

GLI EFFETTI DELLA POLITICA

«Europea e anti populista» Le Monde fa lo spot a Milano

*Il settimanale francese loda la «capitale economica»
Gli assessori rilanciano la pagina ma il web si divide*

Chiara Campo

■ Vignette e affondi internazionali. L'Italia che dal 4 marzo viaggia sulle montagne russe per la formazione di un governo a lungo o brevissimo periodo è presa di mira dalla stampa estera. «Sprofonda nel caos politico» secondo il francese *Le Monde*, vive «i tempi più drammatici degli ultimi trent'anni» per la *Sueddische Zeitung*, fino al tedesco *Der Spiegel* che giorni fa ha definito gli italiani «scrocconi aggressivi» («i barboni almeno dicono grazie quando gli si dà qualcosa» ha scritto) sollevando una forte reazione polemica. In controtendenza ieri sempre il settimanale francese *Le Monde* ha dedicato un'intera pagina a quella che sembra ormai una «città-Stato» che poco c'entra col Belpaese. Titolo: «Milano città aperta». Sottotitolo: «La capitale economica italiana resiste all'ascesa del populismo». L'immagine plastica della «Milano europea» è il quartiere degli affari a Porta Nuova, con i grattacieli che la avvicinano alla Potsdamer Platz di Berlino con un mix di tecnologia, terrazze, locali. *Le Monde* dedica ampio spazio all'Università Bicconi, «simbolo dell'apertura milanese» dove si formano 14mila studenti in economia, finanza o scienze politi-

che e dove sta crescendo il grande campus «all'americana» che avrà anche un centro sportivo con piscina olimpionica. Sottolinea che la Bocconi è «presieduta da Mario Monti», che è stato «membro della Commissione Europea» e presidente del Consiglio tra 2011 e 2013 dopo le dimissioni di Silvio Berlusconi. E tra i bocconiani illustri cita «il sindaco Beppe Sala che è stato anche commissario Expo 2015». Cita i «corsi in inglese per attirare studenti stranieri, già il 20% degli iscritti» e i professori che «arrivano da ogni Paese». Se l'attuale crisi politica inquieta i suoi professori, «perché temono un'ondata di speculazione sul debito, l'istituzione mostra ottimismo». Il Gianmario Verona ammette che «la situazione politica è confusa» ma «Milano è sempre stata una città un po' più dinamica, rivolta al futuro, e noi pure».

Gli assessori comunali rilanciano su Facebook lo «spot» francese: «Martedì gli 8 sindaci di Milano in vita, da To-

GLI AVVERTIMENTI IN RETE

«Non vi basterà più il voto della Cerchia, oltre le vetrine ci sono le periferie a rischio»

gnoli a Sala, hanno firmato un appello sul ruolo di Milano a fianco delle istituzioni repubblicane e dell'Europa. Oggi questo ruolo di Milano città aperta, europea, che resiste ai populismi viene riconosciuto da una grande pagina de *Le Monde* commenta il Pd Pierfrancesco Marano, rilanciato dal collega Pierfrancesco Majorino. Ma il popolo del web si divide. «Attegni perché già 5 municipi su 9 sono passati al centrodestra e al prossimo giro non basterà più vincere all'interno della Cerchia per farsi riconfermare. E vedendo come vengono trattate certe questioni in periferia, cosa di cui *Le Monde* ovviamente non si occupa, non sarei così sicuro del fatto che un Sala-bis sia così scontato. Purtroppo (per gli amministratori) non esiste solo la città-vetrina, ma anche la città abitata» scrive Andrea. E per Lorenzo «se Milano non sta molto, ma molto più attenta ad essere «aperta» al prossimo giro di elezioni diventerà, come viene detto in modo dispregiativo, stra-populista».

FUORI DAL CORO

Sopra la pagina de *Le Monde*, giorni fa ha criticato l'Italia ma loda Milano



Sempre più importante garantire responsabilità e trasparenza degli amministratori

UN CODICE DELL'INTEGRITÀ PER L'ENASARCO

A proporlo all'attenzione del CdA è il Segretario generale della Federagenti

È stato recentemente elaborato il «Codice di integrità degli operatori dei settori finanziario, creditizio, previdenziale ed assicurativo» per supportare e diffondere all'interno delle organizzazioni la cultura dell'integrità. È il risultato di un lavoro pluriennale del Tavolo UNI «Sviluppo della cultura dell'integrità» a cui hanno partecipato tra gli altri Luca Gaburro ed Alessio Amadori, il primo segretario generale della Federagenti nonché membro del CdA Enasarco, il secondo presidente di Assonova, associazione di Consulenti Finanziari sostenuta dalla Fabi Federazione Autonoma Bancari Italiani. L'Uni, ente Nazionale Italiano di Unificazione, è riconosciuto dallo Stato italiano e dall'Unione Europea e da quasi 100 anni elabora e pubblica norme tecniche volontarie – le norme UNI – in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario, rappresentando l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea e mondiale.

La crisi economico finanziaria globale iniziata nel 2008, che ancora ha notevoli riflessi nella vita quotidiana della popolazione mondiale non è stata in gran parte una conseguenza di comportamenti illeciti, ma di atti non conformi ad una serie di principi etici quali responsabilità, trasparenza ed equità. Un segnale inequivocabile che le norme nazionali e sovranazionali non sono sufficienti a garantire il corretto funzionamento dei mercati e delle istituzioni finanziarie, creditizie ed assicurative e per instaurare e consolidare una adeguata fiducia tra tutti gli attori coinvolti. Allo stesso modo, medesime considerazioni sono valide per il settore previdenziale, composto da attori pubblici e privati che gestiscono direttamente o indirettamente tramite gestori specializzati risorse nell'ordine di decine di miliardi di euro investendoli in immobili, fondi immobiliari, Borsa e strumenti finanziari. I protagonisti di scelte tanto importanti dal punto di vista economico-finanziario e che hanno evidenti ripercussioni sul futuro di centinaia di migliaia di individui non debbono limitarsi, nelle loro scelte, a non violare norme e divieti imposti dalla legge, ma più correttamente devono perseguire i fini istituzionali dell'ente e conseguentemente degli iscritti che tutelano, operando

scelte non solo formalmente legittime, ma realmente utili ed opportune.

Da qui la necessità di elaborare ed applicare un vero Codice di Integrità, basato su una integrazione tra regole e sull'approfondimento dei principi e dei valori riconosciuti dal sistema, e sui meccanismi talora inconsapevoli che gli operatori pongono in essere per eluderli, in grado di intervenire sulle c.d. «aree grigie» ovvero su quelle situazioni concrete che non sono normate e dalle quali quindi potrebbero sorgere notevoli problemi.

Per Luca Gaburro «Il Codice di Integrità può rivelarsi uno strumento prezioso e per questo ne proporrò l'applicazione anche all'interno della Fondazione Enasarco, l'ente di previdenza degli agenti di commercio e dei consulenti finanziari con un patrimonio di più di 7 miliardi di euro impiegato in strumenti finanziari ed investimenti immobiliari complessivi, attraverso l'istituzione di un programma che coinvolga tutte le componenti interessate, dagli organi di governance, ai dipendenti, ai terzi che gestiscono le risorse, agli stakeholders ed ai fornitori».

Un tema di estrema attualità, di cui ha parlato anche Papa Giovanni nel bollettino della Santa Sede del 17 maggio 2018 intitolato «Considerazioni sul discernimento etico su alcuni aspetti dell'attuale situazione economico – finanziaria sistema» che – riferendosi in particolare alla consulenza finanziaria – riporta importanti considerazioni sulla opportunità che la stessa vada incontro alle necessità dei cittadini e che sottolinea la necessità di uno standard fiduciario universale per gli operatori di settore. Una particolare attenzione per gli altrui risparmi gestiti, il pieno rispetto del mandato fiduciario, un guadagno proporzionale al risultato ottenuto, tutte raccomandazioni contenute nel bollettino del Vaticano, riteniamo vadano applicate non solo in ambito finanziario ma estese anche in quelli creditizio, previdenziale ed assicurativo.

SERVIZI RISERVATI AGLI ISCRITTI ALLA FEDERAGENTI CISAL

- **CONSULENZA SINDACALE E LEGALE** sul contratto di agenzia, con verifica dei relativi mandati proposti dalla Azienda preponente.
- **ASSISTENZA NELLE CONTROVERSIE CON LA MANDANTE** a condizioni vantaggiosissime che prevedono anche la possibilità di un contributo straordinario erogato dalla Federagenti in favore degli associati in caso di esito negativo della controversia (soccumbenza in giudizio), pari all'acconto versato a titolo di anticipo al legale (fino ad un massimo di € 3.200,00).
- **EFFETTUAZIONE GRATUITA DEI CONTEGGI** delle indennità di fine rapporto. A richiesta vengono effettuate consulenze specifiche con conteggi analitici comprendenti prospetti esplicativi delle modalità di calcolo e della normativa di riferimento. In tali casi il costo del servizio viene determinato volta per volta in base alla complessità dell'attività richiesta, ma gli associati usufruiscono di uno sconto pari al 50% del costo preventivo.
- **ASSISTENZA FISCALE**, tenuta contabilità a condizioni di assoluta convenienza, predisposizione istanza di rimborso Irap e assistenza negli eventuali ricorsi.
- **RICHIESTA LIQUIDAZIONE FIRR ENASARCO** con verifica degli estratti conto per richiesta liquidazione anche di FIRR accantonati presso la Fondazione e non ancora richiesti.
- **CONSULENZA PREVIDENZIALE**, predisposizione delle domande di pensione Enasarco ed Inps.
- **CONVENZIONI SANITARIE SOLO PER GLI ASSOCIATI DAL 2018 (VEDI WELFARE FEDERAGENTI)**
- **AGGIORNAMENTI SULLA PROFESSIONE**, grazie all'invio gratuito del periodico «Federagenti» e della newsletter tramite posta elettronica.
- **OFFERTE DI LAVORO** per mandati da aziende italiane ed estere alla ricerca di agenti verranno spedite agli iscritti gratuitamente per e-mail o tramite il periodico «Federagenti».
- **VISITA IL SITO WWW.FEDERAGENTI.ORG** per gli indirizzi e i recapiti telefonici delle nostre sedi 70 SEDI in Italia e per essere aggiornati sulla tua professione, nonché sui servizi e le convenzioni riservate agli iscritti e ai loro familiari.

Presso le sedi Federagenti è inoltre possibile procedere alla conciliazione sindacale, che consente la definizione tombale delle controversie insorte con la mandante, consentendo una veloce definizione della vertenza.

PER INFO SULL'ISCRIZIONE
TELEFONA AI NN. 02/76011471- 02/76028076
O VIENI A TROVARCI IN VIA FELICE BELLOTTI, 7 (zona Porta Venezia)